



Città di Castello - CDC-01-PG

Prot. 0039414 18/10/2017

Tit : 2.3

Documento E

Città di Castello, 18 ottobre 2017

- Giacomo Sindaco
- Decreti
- Sindaco
cc/ - Vaccari
- Procelli

del Comune di Città di Castello

Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale

Ai Sig.ri Consiglieri Comunali

OGGETTO: Normativa sulla trasparenza amministrativa

POICHÈ la cosiddetta “trasparenza amministrativa” dispone le modalità di pubblicità e trasparenza dello stato patrimoniale dei titolari di cariche pubbliche elettive e di governo, quindi anche dei Consiglieri Comunali;

CONSTATATO che ogni anno, in virtù delle comprensibili finalità della L.441/1982 comma 3 e del D.Lgs. n.33/2013, art. 14 comma 1 lettera f, a ciascun Consigliere viene richiesta copia della dichiarazione dei redditi, della dichiarazione di proprietà di beni mobili ed immobili, se si è amministratori o sindaci revisori di società e se si è in possesso di quote e partecipazioni societarie e/o azionarie, monitorando così l’eventuale incremento del patrimonio personale durante il mandato;

VISTA anche l’esperienza personale, avendo gestito fino al 31 dicembre 2015 in qualità di Direttore una Società partecipata al 100% dal Comune di Città di Castello, quindi interamente pubblica, e pur tuttavia non essendomi mai pervenuta la richiesta di presentare documentazione per adempiere agli obblighi di cui all’oggetto;

CONSTATATO quindi che, in tale veste, ero escluso dall’applicazione della normativa che comporta la pubblicità e trasparenza dello stato patrimoniale;

VALUTATO però che durante l’esperienza di direzione mi sono trovato a gestire gare pubbliche per l’affidamento di servizi, tenuta di contabilità e gare di acquisto, con la partecipazione di numerosi Comuni della Provincia, per svariati milioni di Euro, e che quindi a mio parere avrei dovuto essere sottoposto a pubblicità e trasparenza dello stato patrimoniale soprattutto allora, come direttore di una Società pubblica, piuttosto che ora come consigliere Comunale;

PERTANTO, meravigliandomi nel constatare la difformità degli obblighi di pubblicità e trasparenza dello stato patrimoniale di un Consigliere Comunale, che ha operatività manageriale pressoché nulla, rispetto a un manager pubblico che può gestire cifre anche ingenti;

INTERPELLA LA S.V.

- 1- Per conoscere se ci sono stati recenti interventi o novità legislative in merito all’oggetto, per cui l’obbligo di pubblicità e trasparenza dello stato patrimoniale sia stato esteso anche ai soggetti che gestiscono la cosa pubblica, siano questi funzionari, dirigenti, direttori, presidenti o altro;
- 2- Per valutare e condividere, nel caso nulla fosse cambiato ed al fine di colmare un vuoto normativo o regolamentare, se non sia utile e/o necessario intervenire presso il Legislatore per chiedere, al pari dei Consiglieri Comunali, di estendere l’obbligo di pubblicità e trasparenza dello stato patrimoniale anche ai soggetti di cui al punto 1, che finora non sono stati soggetti di interesse legislativo.

Il Consigliere Gruppo misto LA SINISTRA

Giovanni Procelli